

La Basilica di Santa Pudenziana è tra le più antiche chiese cristiane di Roma. Sorta su importanti costruzioni dell'antica città, era originariamente a tre navate. È ricca di elementi che testimoniano la sua storia secolare: il suggestivo campanile romanico a cinque ordini del XIII secolo, la facciata, originariamente provvista di un portico, e il mosaico dell'abside, risalente al V secolo.

Alla fine del XVI secolo fu ristrutturata a navata unica da Francesco Capriani, detto “*il Volterra*”, su commissione del cardinale Enrico Caetani.

La cupola, sempre del Capriani, è affrescata da Niccolò Circignani detto “*il Pomarancio*” (Angeli e Santi davanti a Cristo). All'interno opere di Bernardino Nocchi, Lazzaro Baldi e Carlo Maderno.

Si ringraziano, per il loro sostegno e contributo,

Monsignor Gianfranco Basti e il M° Barbara Vignanelli

Concerto Di Natale

Lunedì 22/12/2014 ore 21.00

Basilica di Santa Pudenziana, Roma

ARCANGELO CORELLI

Concerto IX
in Fa Maggiore

Concerto VIII
in Sol minore

"Fatto per la notte di Natale"

Concerto IV in Re Maggiore



PROGRAMMA

Concerto IX in Fa Maggiore

Preludio: Largo

Allemanda: Allegro

Corrente: Vivace

Gavotta: Allegro

Adagio

Minuetto: Vivace

Concerto VIII in Sol minore, “Fatto per la notte di Natale”

Vivace, Grave

Allegro

Adagio, Allegro, Adagio

Vivace

Allegro, Pastorale, Largo

Concerto IV in Re Maggiore

Adagio, Allegro

Adagio

Vivace, Giga, Presto

Violini: Marco Lorenzo Nocera, Ferruccio Vignanelli, Roberta Aurelia Acanfora, Roberta Ciampa

Viola: Matteo Mizera

Violoncello: Alessandro Muller

Clavicembalo: Valentina Bestetti, Dario Durbè

Collaboratore artistico: Alessandro Manes

L'ensemble, di recente formazione, è costituita da giovani musicisti diplomandi e diplomati del Conservatorio di Musica “S.Cecilia”, legati da forte amicizia e comune passione per la musica. Il gruppo si volge alla Musica Barocca, ossia al repertorio composto tra il XVII e la prima metà del XVIII secolo, con l'intento di riproporne, mediante la ricerca e l'approfondimento, la corretta prassi esecutiva.

Arcangelo Corelli (1653-1713) fu tra i più grandi compositori del periodo barocco, e tra le figure più illustri della Roma settecentesca. Fondamentale il suo contributo allo sviluppo della forma musicale del “*Concerto Grosso*”, che portò ad un altissimo livello di perfezione formale ed equilibrio con l’ “*Opera 6*”, pubblicata postuma nel 1714 e contenente otto concerti “*da camera*” e otto “*da chiesa*”. Lo stile corelliano è tutt’oggi tra i migliori esempi di una scrittura limpida e chiara quanto unica e riconoscibile, una delle massime espressioni dello “*Stile italiano*”.